



Giro di Oira

 MC (MEDIO)

Si tratta di un **percorso ad anello** con moderato dislivello con partenza e arrivo dal centro commerciale Ossola Outdoor Center di Crevoladossola alla scoperta degli ambienti del Fiume Toce e dei borghi di Canova e Oira, dove si concentrano alcuni tra gli esempi più belli di architettura in pietra ossolana.

Il percorso all'inizio attraversa su sentiero una vasta area prativa dietro al centro commerciale per poi diventare una moderna pista ciclabile che costeggia le scuole e termina in corrispondenza del cimitero di Preglia. Da qui si prosegue dritti su stradina lastricata chiusa al traffico che porta davanti alla Chiesa di Preglia dedicata ai Santi Stefano e Antonio Abate. Si svolta quindi a destra lungo Via Dante Alighieri fino ad arrivare al semaforo. Si svolta a destra su Via Sempione e dopo 50 metri si gira a sinistra su Via A. Palli e Via G. Bianchetti, al termine della quale si incrocia la strada proveniente dall'**Oasi di Preglia** (area attrezzata) lungo cui passa la Ciclovía del Toce. Si svolta quindi a sinistra su Via de Maurizi fino a intersecare la strada provinciale. Si svolta subito a destra immettendosi nella corsia ciclopedonale disponibile fino alla fine del ponte sul **Torrente Diveria**, quindi, facendo molta attenzione al traffico, si segue la strada fino alla rotonda dove si prosegue dritti. Si abbandona così la strada più trafficata e si raggiunge l'area camper sotto la bella **Chiesa Parrocchiale di Crevoladossola** dedicata ai Santi Pietro e Paolo.

Dal parcheggio si imbecca il ponticello per oltrepassare il canale e si arriva al campo sportivo, si prosegue dritti sulla stradina che costeggia il canale fino alla bella Centrale Enel di Crevoladossola, progettata nel 1923 dall'Architetto Piero Portaluppi, considerata un capolavoro dell'architettura industriale di quel periodo, anche per il suo stile Decò. Nel 2017 le poste italiane hanno emesso un francobollo in commemorazione del cinquantenario della scomparsa di Portaluppi, che raffigura proprio questa centrale.

Seguendo le indicazioni 00A "Giro di Oira" si aggira l'area della centrale fino a raggiungere un altro ponticello sul canale per immettersi su un largo sentiero sull'argine che costeggia il fiume Toce. Si prosegue sempre dritti in direzione nord mantenendosi sulla nuova traccia tra il fiume e la mulattiera storica della Via del Gries – Sbrinz Route finché si è obbligati a salire sulla mulattiera. Si prosegue quindi facendo attenzione al fondo a tratti dissestato, si passa sotto alla superstrada e subito dopo si raggiunge un piccolo ruscello tra grandi muri in pietra. Qui si svolta a destra costeggiando il muro fino a incrociare una pista sterrata che costeggia il Toce e che termina

incrociando la stradina asfaltata in corrispondenza del ponte per Roledo. Da qui in un attimo si raggiunge Canova e Oira, due nuclei rurali molto belli ricchi di fascino e tante cose da vedere.

Per il rientro, guidati dai cartelli Codice 00 Percorso Mtb del Toce, si imbecca il ponte e si segue la stradina sterrata per Roledo per proseguire sulla strada carrozzabile fino ad arrivare all'Osteria Gallo Ner. Qui (bivio segnalato) si svolta a destra e si costeggia il canale che sfocia nel Lago Tana fino ad arrivare al posteggio in corrispondenza dell'uscita della Superstrada Crevoladossola-Montecrestese. Dal posteggio seguendo le indicazioni della 00 Ciclovía del Toce si svolta a destra seguendo la strada provinciale, si supera il ponte, e si prosegue per altri 200 m fino a prendere un sentiero sulla destra che va a prendere la pista ciclopedonale che costeggia la sponda occidentale del Lago Tana e riporta all'area camper. Da qui si seguono le indicazioni della ciclovía del Toce direzione Domodossola ripercorrendo in parte l'itinerario di andata. Dopo il ponte del Diveria si prende a sinistra la stradina per l'Oasi di Preglia continuando sulla ciclabile lungo Toce che aggira l'area industriale di Bisate fino a Via Galletti che conduce alla rotonda in prossimità dell'Ossola Outdoor Center dove si conclude il percorso.

ASPETTI TECNICI

Il percorso non è segnalato nel primo tratto fin dopo Preglia, poi incrociando la Ciclovía del Toce è segnalato con frecce marroni fino all'area camper, quindi con frecce rosse. In carta viene data indicazione di un senso di marcia ma può essere percorso anche in senso opposto.

È un percorso da effettuare con mountain bike o bici gravel in quanto comprende anche tratti su piste sterrate e tratti di mulattiera piuttosto dissestate.

Il percorso è prevalentemente facile con alcuni brevi tratti di mulattiera dissestata di media difficoltà e quasi pianeggiante.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. Tratto su viabilità ordinaria in zona Preglia
2. Tratto su viabilità ordinaria (strada provinciale) in territorio di Crevoladossola dal ponte sul Diveria alla successiva rotonda
3. Tratto su viabilità ordinaria (strada provinciale) a valle del Lago Tana.

DATI TECNICI

Area geografica di appartenenza: Verbano Cusio Ossola / Valle Ossola / Piana del Toce

Luogo di partenza: centro commerciale Ossola Outdoor Center di Crevoladossola

Luogo di arrivo: centro commerciale Ossola Outdoor Center di Crevoladossola

Numero tappe: 1

Lunghezza: 13,7 km

Ascesa totale: 70 m indicativa

Discesa totale: 70 m indicativa

Difficoltà: MC (Media)

Durata media: 1 ora 15 minuti

Quota minima: 278 m slm (Ossola Outdoor Center)

Massima quota raggiunta: 335 m slm (Canova)

Grado di ciclabilità: Totale

Periodo consigliato: Tutto l'anno

Presenza di segnaletica dedicata: Sì

Target di pubblico: MTB - Gravel

PUNTI DI RISTORO

Ossola Outdoor Center di Crevoladossola, Preglia, Crevoladossola, Oira, Roledo, Piaggino

UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA

DOMODOSSOLA – Piazza Matteotti c/o Stazione Ferroviaria – 28845 Domodossola (VB), Tel. +39 0324 248265, infopoint@visitossola.it

BIKE SERVICE

Ossola Outdoor Center di Crevoladossola, Posteggio, ristorazione, servizi igienici, ricarica ebike, attrezzi per riparazione, Via Garibaldi 4 28865 Crevoladossola (VB) - Tel. 0324/338678
info.valdossola@novacoop.coop.it <https://ossolaoutdoorcenter.it>

Colonnina di ricarica e riparazione presso il parcheggio dell'area Camper "Portaluppi"

BikeMotion, Vendita-Officina-Noleggio, Corso Colonnello Attilio Moneta, 57 – 28845
DOMODOSSOLA (VB) Tel. +39 349 2562899 info@bikemotionshop.com,
www.bikemotionshop.com

Ciclomania Barale, Vendita-Officina-Noleggio, Via Papa Giovanni XXIII, 64 – 28845
DOMODOSSOLA (VB), Tel. +39 0324 241203, Info@ciclomania.com, www.ciclomania.com

Il Ciclista di Calvetti Fabio & Brusco Stefano, Vendita-Officina-Noleggio, Corso, Via Ferdinando
Disegna, 10 – 28845 DOMODOSSOLA (VB), Tel. +39 0324 227400, ilciclista.snc@tiscali.it,
<http://www.ilciclista.com>

LUOGHI D'INTERESSE

A **Crevoladossola** merita una visita la bella Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, dove è possibile ammirare le bellissime vetrate policrome realizzate da bottega artigiana bernese e trasportate lungo la Via del Gries.

Centrale Enel realizzata dall'architetto milanese Portaluppi.

Area naturale del **Lago Tana**: importante area naturale caratterizzata da una ricca avifauna stanziale e di passo

Oira e Canova: caratteristica architettura in pietra

Norme di comportamento

1. Resta sui sentieri

Rispetta il sentiero ed eventuali divieti di accesso. Rispetta la proprietà privata.

2. Non lasciare tracce

Rispetta il territorio. I sentieri bagnati e fangosi sono più vulnerabili di quelli asciutti. Resta sui sentieri esistenti e non crearne di nuovi. Non prendere scorciatoie tagliando le curve. Porta via con te gli eventuali rifiuti.

3. Guida con prudenza

Un attimo di distrazione può mettere in pericolo sia te stesso che gli altri. Rispetta i limiti di velocità e guida in modo da avere sempre il controllo della bicicletta. Indossa sempre il casco.

4. Non spaventare gli animali

Gli animali si spaventano facilmente per un approccio brusco, un movimento improvviso o un forte rumore. Lascia loro sufficiente spazio e tempo per adattarsi alla tua presenza.

5. Dai la precedenza correttamente

Questi sentieri non sono ad uso esclusivo delle biciclette ma sono condivisi anche da escursionisti a piedi. Quindi, soprattutto in discesa, va moderata la velocità: dietro ad una curva potrebbe esserci qualcuno che sale. Fai in modo che gli altri fruitori dei sentieri sappiano che li stai per sorpassare grazie ad un saluto amichevole o all'utilizzo del campanello. I ciclisti devono dare la precedenza a tutti gli utenti non motorizzati dei sentieri. I ciclisti che procedono in discesa devono dare precedenza a quelli che stanno salendo. Fate in modo che ogni sorpasso avvenga nella maniera più sicura e gentile possibile.



RICORDA:

I CICLISTI DEVONO SEMPRE DARE LA PRECEDENZA AGLI ALTRI UTENTI

NORME DI COMPORTAMENTO PER BIKER

Fin dalla comparsa delle prime mountainbike, la N.O.R.B.A. (National Off Road Bicycle Association) stilò un codice di comportamento teso a regolamentare l'attività off-road nel pieno rispetto della natura e degli altri frequentatori delle montagne e dei sentieri.

Il Codice N.O.R.B.A. è stato adottato da tanti club, enti, associazioni e scuole presenti sul territorio italiano. Si tratta di una serie di consigli di ordine generale che, se seguiti con attenzione, possono contribuire a rendere più piacevole a tutti questa pratica sportiva ed escursionistica tanto in voga oggi.

Codice N.O.R.B.A.

1. Dare sempre la precedenza agli escursionisti a piedi.
2. Rallentare e usare la massima cautela nell'avvicinare e nel sorpassare escursionisti a piedi o altri ciclo escursionisti, facendo sempre in modo di segnalare il proprio arrivo con debito anticipo; evitare schiamazzi o urla, anzi scusarsi e salutare in modo garbato.
3. Tenere sempre sotto controllo la velocità della mountainbike e affrontare le curve con estrema cautela, prevedendo ostacoli improvvisi. L'andatura deve essere commisurata al tipo di terreno, al tipo di percorso e all'esperienza di ciascuno.
4. Rimanere sempre all'interno del percorso tracciato, riducendo così al minimo l'impatto ambientale (danni permanenti alla vegetazione circostante e conseguente erosione del terreno).
5. Non disturbare o spaventare gli animali, siano essi domestici o selvatici; dare loro il tempo di allontanarsi e di spostarsi dal percorso.
6. Non lasciare per alcun motivo rifiuti a seguito del proprio passaggio; è opportuno raccogliere i propri e, quando possibile, anche quelli abbandonati da altri escursionisti "distratti".
7. Rispettare sempre le proprietà private e quelle pubbliche, lasciando cancelli, barriere mobili o sbarre così come vengono trovati. In ogni caso, se possibile, rivolgersi direttamente ai proprietari dei fondi per chiedere il permesso di transito. "Vietato l'ingresso" spesso significa solo "Per favore, se volete passare chiedete il permesso".
8. Durante la cicloescursione è sempre opportuno essere autosufficienti. La meta da raggiungere e la velocità con cui ci si sposta devono essere proporzionate alla preparazione psicofisica e

all'abilità del guidatore, all'equipaggiamento, all'ambiente, al terreno e, soprattutto, alle condizioni meteorologiche.

9. Non intraprendere mai da soli una cicloescursione, salvo cause di forza maggiore. Non transitare in zone isolate e distanti dalle principali vie di comunicazione e lasciare sempre chiare indicazioni riguardo il percorso da effettuare e l'ora prevista per il rientro.

10. Ridurre al minimo l'impatto con la natura: rubare solo immagini e ricordi, e lasciare, al massimo, l'impronta appena percettibile delle ruote del proprio mezzo.